



Ministrare ai nostri compagni di viaggio

“**S**occorri i deboli,
alza le mani
cadenti e rafforza
le ginocchia fiacche”
(Dottrina e Alleanze 81:5).

**Il presidente Thomas S. Monson:
un esempio di ministero**

Età a cui è stato chiamato come vescovo: 22
Numero di membri nel rione: più di 1.000
Numero di vedove nel suo rione: 85

L'anziano Jeffrey R. Holland del Quorum dei Dodici Apostoli ha raccontato di come il vescovo Monson si prendeva cura delle vedove: “Molti forse sanno che il giovane vescovo Monson, in occasione di ogni Natale, dedicava una settimana delle sue ferie annuali a fare visita a tutte le 85 vedove del suo rione. Molti forse non sanno che durante quei primi anni egli donava a ognuna di loro una delle galline da lui stesso allevate nel suo pollaio”¹.



Il vescovo Monson ricordò come aveva aiutato una coppia di anziani che dovevano imbiancare la propria casa: “In un momento di ispirazione mi rivolsi non al quorum degli anziani o ai volontari pronti a mettere mano ai pennelli ma piuttosto, seguendo le istruzioni del manuale dei servizi di benessere, ai parenti di questa coppia che vivevano in altre zone della città. Quattro generi e quattro figlie misero mano ai pennelli e parteciparono al progetto”². Questa ispirazione aiutò i membri della famiglia a riallacciare i rapporti e a prendersi più cura gli uni degli altri.

NOTE

1. Jeffrey R. Holland, “Il presidente Thomas S. Monson – Sempre ‘al servizio del Signore’”, *La Stella*, ottobre 1986, 16.
2. Thomas S. Monson, “Il vescovo: il ruolo principale nei servizi di benessere”, *La Stella*, aprile 1981, 190.
3. Thomas S. Monson, “L’amore: l’essenza del Vangelo”, *Liahona*, maggio 2014, 91

“Non possiamo amare veramente Dio se non amiamo i nostri compagni di viaggio nella mortalità”³ — Presidente Thomas S. Monson

